

**MEMORANDUM D'INTESA TRA IL GRUPPO PER L'ELIMINAZIONE DEI TUMORI CORRELATI ALL'HPV E LA
CAMERA DEI DEPUTATI**

Premesso che:

Un gruppo di associazioni composto da Fondazione Umberto Veronesi, FAVO, Cittadinazattiva, Fondazione IncontraDonna, Consiglio Nazionale dei Giovani, ThinkYoung, LILT, aBRCAabra, LOTO OdV e ACTO – Italia, ha sottoscritto il Manifesto per l'eliminazione dei tumori correlati al papillomavirus con l'obiettivo di accendere i riflettori sull'importanza della prevenzione da HPV;

L'Italia parte da una posizione di vantaggio per quanto concerne l'offerta di prestazioni collegate alla prevenzione primaria e secondaria, nonché al trattamento dei tumori; tuttavia, il nostro Paese è ancora molto lontano dagli obiettivi fissati a livello nazionale e internazionale;

La pandemia da COVID-19 ha ritardato ulteriormente le prestazioni sanitarie, facendo precipitare non solo i numeri di screening diagnostici previsti e il numero di visite oncologiche, ma anche i tassi di vaccinazione anti-HPV, in cui, ancora una volta, si rilevano tassi di copertura insufficienti e forti disparità regionali. Secondo le ultime rilevazioni del Ministero della Salute, al 31 dicembre 2021, il tasso di vaccinazione per le undicenni si attesta intorno al 32%, dato che scende al 26,75% per gli undicenni;

I ritardi vaccinali che si sono accumulati hanno prodotto un ampio numero di giovani non protetti e potenzialmente esposti in futuro a lesioni cancerose o pre-cancerose, creando una situazione di forte emergenza sanitaria;

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha lanciato nel novembre 2020 una *call to action* per incentivare gli Stati a mettere in campo azioni finalizzate all'eliminazione del cancro alla cervice uterina, indicando come obiettivi:

- vaccinare almeno il 90% della popolazione target;
- assicurare che almeno il 70% della popolazione target abbia accesso agli screening cervicali gratuiti (90% in base allo *Europe's Beating Cancer Plan*);
- trattare almeno il 90% dei casi di cancro cervicale e lesione precancerosa;

L'Unione Europea ha già dato un segnale importante in questa battaglia attraverso lo *Europe's Beating Cancer Plan*, approvato dalla Commissione UE lo scorso febbraio 2021. La terza iniziativa faro del Piano mira a sostenere le azioni degli stati membri per estendere la vaccinazione sistematica contro i papillomavirus umani di ragazze e ragazzi, con l'obiettivo di coprire almeno il 90 % della popolazione target;

Sulla scia del Piano europeo di lotta contro il cancro, anche il Piano Oncologico Nazionale, recentemente approvato in Conferenza Stato-Regioni, contiene alcune linee strategiche fondamentali per prevenire i cancri HPV-correlati. Il documento menziona esplicitamente il potenziamento dell'efficienza dell'approvvigionamento e della logistica del sistema vaccinale per le malattie prevenibili con vaccinazione e prende in considerazione come indicatore di performance l'aumento percentuale annuale della vaccinazione HPV della popolazione bersaglio di ragazze e ragazzi in Italia, fino alla copertura di almeno il 90 % nel 2030;

La sinergia tra le associazioni della società civile e le istituzioni è fondamentale per accrescere la consapevolezza sui rischi da Papillomavirus e assicurare una maggiore copertura e adesione ai programmi di prevenzione primaria e secondaria;

La Camera dei Deputati si impegna a perseguire gli scopi del Manifesto nelle sue attività e in particolare a individuare strategie per rendere l'Italia il primo Paese europeo a eliminare i tumori correlati all'HPV, tra le quali:

1. **Potenziare e rendere i servizi di prevenzione vaccinale e screening più accessibili**, a partire dall'identificazione di *best practice* locali da condividere nell'ambito di tavoli istituzionali, cui far partecipare anche rappresentanti delle associazioni e società scientifiche.
2. **Attivare campagne di informazione ed *engagement* sulla prevenzione dei tumori da HPV:**
 - a. diffondendo informazioni basate sulle evidenze scientifiche, anche sui social media, al fine di aumentare la consapevolezza sulle malattie causate dall'HPV nella popolazione generale e con un'attenzione particolare ai giovani e ai genitori;
 - b. promuovendo programmi di corretta informazione e sensibilizzazione nelle scuole primarie, per i genitori degli studenti, e nelle scuole secondarie, per i giovani, circa le malattie sessualmente trasmissibili e la prevenzione dei tumori HPV-correlati;
 - c. prevedendo il coinvolgimento di medici e operatori sanitari per informare correttamente circa l'importanza di aderire al piano vaccinale e ai programmi di screening.
3. **Promuovere programmi di prevenzione primaria e secondaria**, per garantire a tutti l'accesso in sicurezza alle opportunità del Sistema sanitario nazionale:
 - a. promuovendo campagne attive di vaccinazione e screening nei confronti delle popolazioni target, anche con strumenti innovativi e digitali;
 - b. organizzando il sistema vaccinale per rendere più agevole l'accesso in un contesto di prossimità territoriale, anche utilizzando le istituzioni scolastiche e/o sedi vaccinali differenti da quelle tradizionali;
 - c. utilizzando ogni occasione di screening cervicale per proporre ed effettuare gratuitamente la vaccinazione anti-HPV e, in particolare, ai 30, 35 e 40 anni di età, per le donne non ancora vaccinate che si presentino allo screening.
4. **Attivare un monitoraggio dei livelli di copertura vaccinale e screening attraverso strumenti digitali**, e condividere i dati tra le classi mediche e le ASL per una più efficace implementazione dell'anagrafe vaccinale digitale.
5. **Approvare un piano straordinario** che adotti misure d'urgenza per recuperare le prestazioni arretrate e coinvolgere i giovani non vaccinati che fanno parte delle cosiddette "generazioni perdute" della pandemia.

Onorevole Stanislav Lizi

Claudio Bonetti

Ylenia Buselli

Luca Maria Pignatelli
Dott. Maria Teresa Farola

Marta Delle
ABRCADABRA